

Anna Rossetti Cometta
Consigliere comunale PPD
Biasca

RICEVUTO			
20 GEN 2012			
1 ACS	2	3 RVD	4

Biasca, 19 gennaio 2112

Signor Presidente,
Colleghe e colleghi di Consiglio comunale,

avvalendomi della facoltà concessa dall'art. 67 LOC, mi permetto di inoltrare la seguente

MOZIONE

Rilevamento e prevenzione della pedofilia

La cronaca degli scorsi giorni non fa che confermare l'inquietante diffusione della pedofilia esercitata in famiglia e nei luoghi ricreativi per i nostri ragazzi.

La prevenzione degli abusi sessuali sui bambini coinvolgendo loro stessi, i genitori e i docenti, ha dimostrato di poter diminuire concretamente il rischio di abuso.

L'efficacia della prevenzione si basa sulla partecipazione attiva dei bambini, dei genitori e degli insegnanti. Oltre agli insegnanti è indispensabile coinvolgere i genitori per accrescere l'efficacia dei programmi di prevenzione come è stato dimostrato dal progetto di prevenzione primaria degli abusi sessuali di minori "Le parole non dette" proposto dall'Associazione svizzera della protezione dell'infanzia ASPI in collaborazione con l'autorità scolastica cantonale.

Come sono stati formati i docenti, i genitori e gli allievi di numerose sedi scolastiche comunali, bisogna ora prevedere una formazione adeguata degli adulti che si occupano di bambini e ragazzi durante il tempo libero.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra chiedo al Lodevole Consiglio Comunale di voler

Risolvere

1. Il Municipio si attivi presso le competenti autorità cantionali affinché predispongano dei corsi di sensibilizzazione, che permettano a chi li frequenta di identificare comportamenti sospetti e/o inadeguati sia di adulti (potenziali aggressori) che di minori (potenziali vittime).
2. Il Municipio obbliga le società, le associazioni, i cori, ecc. che contano tra i propri membri dei minorenni, a partecipare a dei corsi di formazione (vedi punto 1) con almeno il 50% dei propri membri, siano essi professionisti o volontari, maggiorenni o minorenni.
3. Quale misura urgente, in attesa che il Cantone si attivi, il Municipio si da i mezzi per garantire la formazione in questione.


Anna Rossetti Cometta